intervento	Porto di Brindisi. Completamento della infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena est [I lotto - CUP B81B20001360005].
stato	Progettazione esecutiva
titolo	Relazione istruttoria Dipartimento Tecnico
data	Giugno 2023

Il primo lotto dell'intervento di "completamento della infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena est" contempla la realizzazione di una cassa di colmata tra la radice del molo Polimeri e la foce del canale “Fiume Grande”, nella quale troveranno destino i materiali dei quali è previsto l'escavo nel cosiddetto “II lotto”.

Per la realizzazione di tale cassa di colmata, nella configurazione approvata, e in particolare ai fini dell’esecuzione degli interventi di compensazione ecologica e di riqualificazione paesaggistica prescritti, nonché per il regolare deflusso delle portate provenienti dal Fiume Grande e dalle opere di restituzione che sfociano all'interno dello specchio acqueo interessato dall’opera in parola, è necessario effettuare preliminarmente l'approfondimento del fondale in corrispondenza del nuovo canale presso la foce del Fiume Grande, sino alla quota di -3 m s.l.m.m., e la risagomatura della sponda occidentale, previo sbancamento di una parte anche sino alla quota di -3 m s.l.m.m..

Preliminarmente a detti lavori di sbancamento e dragaggio è necessario procedere alla caratterizzazione sia dei terreni e delle acque sotterranee, secondo quanto previsto dall’art. 242-ter comma 4 lett. a) del d.lgs. n. 152/2006, che dei sedimenti marini ex d.m. 7 novembre 2008, previa precauzionale Bonifica Bellica Sistematica da ordigni esplosivi residuati bellici, sia a terra (BST) che e a mare (BSS).

Con note prot. n. 20230007004 e n. 20230009614 è stato condiviso con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e con l'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale della Puglia (ARPA Puglia) il “Piano di caratterizzazione dei sedimenti marini e piano delle indagini preliminari a terra”, articolato in due parti: la prima parte illustrante la caratterizzazione, ex d.m. 7 novembre 2008, che si intende effettuare sui sedimenti marini da escavare e la seconda– posto che l’infrastruttura in questione è finanziata dal Piano Nazionale Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – descrivente le indagini preliminari che si propone di condurre sull’area a terra da sbancare, secondo quanto previsto dall’art. 242-ter comma 4 lett. a) del d.lgs. n. 152/2006.

DIPARTIMENTO TECNICO
f.dileverano@adspmam.it
2023.06.01 - Bozza rel. istrutt. validaz. ARPA Piano d'indag.

BARI
Porto di Bari
Stazione marittima S. Vito

BRINDISI
Porti di Brindisi e Monopoli
P.zza V. Emanuele II, 7

MANFREDONIA
Porti di Manfredonia, Barletta e Termoli
L. mare Nazario Sauro, 18

Con la stessa nota prot. n. 20230007004 è stato chiesto ad ARPA Puglia - oltre che di valutare la proposta di indagini preliminari - di effettuare la "validazione" della caratterizzazione sia dei sedimenti marini che dei terreni e delle acque sotterranee e, quindi, di a di indicare le competenze spettanti per detta attività.

Con note acquisite al prot. n. 20230016134 in data 11 maggio u.s. e in ultimo con nota prot. n. 20230017972 in data 30 maggio u.s., ARPA Puglia ha comunicato rispettivamente i costi unitari delle attività per la validazione della parte di piano relativa ai terreni e alle acque sotterranee e il costo complessivo per la validazione della caratterizzazione dei sedimenti marini.

Sulla scorta di tali riscontri e di quanto contemplato dal piano, atteso che dovranno essere prelevati e analizzati in contraddittorio un numero di campioni pari almeno al 10% del numero complessivo, per ciascuna matrice, e quindi - per la parte a terra - n. 2 campioni di terreno e n. 1 campioni d'acqua di falda e - per la parte a mare - n. 4 campioni di sedimento marino, è stato calcolato un conto preventivo complessivo di € 35.805,20 (euro trentacinquemilaottocentocinque/20).

Posto quanto sopra, si propone di affidare ad ARPA Puglia (P.IVA 05830420724) - in virtù del disposto combinato dell'art. 9 c. 1 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 242-bis c. 3 del d.lgs. n. 152/2006 - per l'importo complessivo preventivato di € 35.805,20 (euro trentacinquemilaottocentocinque/20), la validazione del "Piano di caratterizzazione dei sedimenti marini e piano delle indagini preliminari a terra" condiviso con note prot. n. 20230007004 e n. 20230009614 ed approvato com Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 01.06 u.s..

Ai fini della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari (legge n. 136/2010), l'affidamento proposto appartiene a una delle fattispecie per le quali non sussiste l'obbligo di richiedere il CIG (FAQ ANAC "Tracciabilità dei flussi finanziari" - Aggiornamento al 18 marzo 2019, A8 terzo punto).

Si dichiara che per il procedimento di cui trattasi sono stati osservati, per quanto applicabili, i principi di cui al d.lgs. n. 36/2023.

Marinella Conte
Funzionario istruttore

MARINELLA CONTE
Ingegnere
01.06.2023 17:03:55
GMT+00:00

Francesco Di Leverano
Direttore del Dipartimento Tecnico

Firmato digitalmente da
FRANCESCO DI LEVERANO
CN = FRANCESCO DI LEVERANO
C = IT

DIPARTIMENTO TECNICO
f.dileverano@adspmam.it
2023.06.01 - Bozza rel. istrutt. validaz. ARPA Piano d'indag.
BARI
Stazione marittima S. Vito
BRINDISI
P.zza V. Emanuele II, 7
MANFREDONIA
L. mare Nazario Sauro, 18